



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione(IdSua:1528615)
Nome del corso in inglese	Education
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dissufdidattica.uniss.it/
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PRUNERI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea triennale in Filosofia e Scienze dell'educazione
Struttura didattica di riferimento	Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DETTORI	Giuseppe Filippo	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	FIORATO	Pierfrancesco	M-FIL/03	PA	1	Base
3.	GIUFFRE	Martina	M-DEA/01	RD	1	Base
4.	LUSSANA	Fiamma	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante
5.	MADAU	Caterina	M-GGR/02	PA	1	Caratterizzante
6.	MANCA	Giuseppina	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	PANDOLFI	Luisa	M-PED/04	RD	1	Base/Caratterizzante

8.	PRUNERI	Fabio	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	SODDU	Alessandro	M-STO/01	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Pani Claudia cla3110@hotmail.it Porcu Lorenzo loporcu@virgilio.it Sechi Davide sechidads@hotmail.it
Gruppo di gestione AQ	Filippo Giuseppe Dettori Fiamma Lussana Fabio Pruneri
Tutor	Fiamma LUSSANA Fabio PRUNERI Alessandro SODDU Arcangelo Francesco UCCULA Caterina MADAU Luisa PANDOLFI Giuseppina MANCA Giuseppe Filippo DETTORI

► Il Corso di Studio in breve

11/04/2014

Il corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione ha come obiettivo formativo specifico l'acquisizione di una solida preparazione culturale, nell'ambito delle scienze dell'educazione, fondamentale e necessaria sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi (frequenza laurea magistrale). Tali conoscenze sono funzionali allo sviluppo di competenze (pedagogiche, psicologiche, filosofiche, socio-antropologiche) indispensabili per l'attività dell'educatore che risponda alle diverse esigenze del territorio in merito ai bisogni educativi declinati in svariati ambiti.

I laureati in Scienze dell'educazione possono accedere alla professione di Educatori professionali, Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili, Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale, Educatori della prima infanzia.



► QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/04/2014

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni Ã“ avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del "Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa", giÃ costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni.

L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilitÃ dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

Tali consultazioni hanno assunto un carattere permanente grazie ai continui contatti ed ai periodici seminari (a partire dall'anno 2007) sul tirocinio curricolare seguito dagli studenti. In particolare in occasione del seminario del 9 maggio 2013 (i cui atti sono stati recentemente stampati) sono emerse diverse istanze che sono alla base della trasformazione dell'offerta formativa con il superamento del corso interclasse con L5 e la definizione di un autonomo corso di L19.

Sono state infatti avanzate alcune proposte di sostegno alle attivitÃ di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi con la progettazione di percorsi formativi che rispondano ai bisogni reali del mondo del lavoro e alle indicazioni che provengono dal territorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/03/2016

Le organizzazioni rappresentative vengono consultate almeno una volta ogni bimestre attraverso incontri volti ad approfondire domanda e offerta nell'ambito delle professioni educative. Una volta l'anno viene promosso un seminario trasversale dedicato al rapporto tra UniversitÃ e lavoro.

► QUADRO A2.a
RD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatori professionali (3.2.1.2.7)

funzione in un contesto di lavoro:

Progettano, elaborano e gestiscono interventi in rete nell'area dei servizi alla persona ed educativi, al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialitÃ di crescita individuale e di inserimento sociale di persone (minori ed adulti) che si trovano in

stato di disagio, difficoltà, marginalità e/o devianza.

competenze associate alla funzione:

Competenze pedagogiche e conoscenze teoriche ed operative di analisi delle principali problematiche educative e formative nelle loro diverse dimensioni; conoscenza dei principi e dei metodi di progettazione, gestione e valutazione di interventi educativi; competenze relazionali e conoscenza delle dinamiche di gruppo e dei principi del lavoro di equipage e di rete; capacità di analisi e di valutazione della situazione personale, familiare e sociale della persona.

sbocchi occupazionali:

L'educatore professionale opera in diversi ambiti e contesti lavorativi: strutture pubbliche e private (residenziali e semiresidenziali, territoriali, domiciliari) che gestiscono e/o erogano servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza; comunità per minori; sostegno alla genitorialità; percorsi di reinserimento per soggetti in difficoltà a vario titolo e a rischio di marginalità sociale, quali: anziani, detenuti ed ex detenuti, stranieri, diversamente abili; soggetti con dipendenze patologiche.

Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale: (3.4.5.2.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Lavorare in sinergia con la rete dei servizi territoriali al fine di elaborare strategie di intervento che promuovano nuove opportunità sociali ed occupazionali per il reinserimento e lo sviluppo di percorsi di autonomia di soggetti svantaggiati (giovani e adulti) con particolari difficoltà personali e socio-familiari e/o in situazione di disagio o devianza.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle principali problematiche educative e formative; conoscenza delle principali influenze e tendenze sociali, dei fenomeni migratori ed interculturali; competenze applicative in riferimento all'analisi dei bisogni, alle tecniche di progettazione di interventi e di prevenzione del disagio, alle tecniche di lavoro di gruppo e gestione dei gruppi.

sbocchi occupazionali:

Cooperative sociali, strutture territoriali pubbliche e private che si occupano della riduzione e prevenzione del disagio a vari livelli e del reinserimento socio-lavorativo.

Esempi:

educatore professionale sociale
esperto reinserimento ex carcerati
mediatore interculturale
tecnico per l'assistenza ai giovani disabili
tecnico della mediazione sociale

Educatori della prima infanzia (3.4.5.2.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Analisi dei bisogni educativi individuali e di gruppo dei bambini. Progettazione e programmazione educativa finalizzate allo sviluppo delle potenzialità evolutive dei bambini, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà familiari di provenienza, esercitando funzioni dirette ed indirette di sostegno della genitorialità.

competenze associate alla funzione:

Comprensione e conoscenza della condizione infantile nella società contemporanea e delle diverse fasi evolutive del percorso di crescita; conoscenza dei principali modelli di intervento pedagogico e didattico esistenti; competenze operative funzionali alla conduzione concreta dell'azione educativa nel contesto dei servizi rivolti alla prima infanzia.

sbocchi occupazionali:

Asili nido e strutture per la prima infanzia.

Esempi:

addetto all'infanzia con funzioni educative
assistente di atelier creativo per bambini
assistente per le comunità infantili

Animatori turistici e professioni assimilate (3.4.1.3.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Progettano, elaborano e gestiscono interventi di animazione e socializzazione di ospiti in villaggi turistici, in ludoteche e centri di aggregazione al fine di promuovere la socialità, la condivisione, il benessere tra gli utenti che possono appartenere a diverse età.

competenze associate alla funzione:

Competenze pedagogiche e conoscenze teoriche ed operative di analisi delle principali problematiche educative e formative nelle loro diverse dimensioni; conoscenza dei principi e dei metodi di animazione, gestione e valutazione di interventi educativi nei contesti di leisure; competenze relazionali e conoscenza delle dinamiche di gruppo e dei principi del lavoro di équipe; capacità di analisi delle differenze personale dei soggetti coinvolti.

sbocchi occupazionali:

In rapporto all'aumentata disponibilità di tempo libero e alla tradizione turistica del territorio gli sbocchi possono essere individuati nelle professionalità dell'animatore balneare, animatore culturale, animatore di vacanza, animatore naturalista, animatore villaggi turistici, intrattenitore turistico. Al di fuori del contesto strettamente legato alle vacanze vi possono essere sbocchi anche nelle ludoteche e nei centri di aggregazione e animazione sociale.

Esperto assistenza anziani attivi (3.4.5.2.0)**funzione in un contesto di lavoro:**

Lavorare in sinergia con la rete dei servizi territoriali al fine di elaborare strategie di intervento che promuovano nuove opportunità sociali, culturali e di animazione rivolti ad anziani attivi e al reiniego di pensionati per sviluppo di percorsi di autonomia in un'ottica di apprendimento per tutto l'arco della vita.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle principali problematiche formative relative alla andragogia e alla gestione dell'anziano; competenze applicative in riferimento all'analisi dei bisogni, alle tecniche di progettazione di interventi, alle tecniche di lavoro di gruppo e gestione dei gruppi.

sbocchi occupazionali:

Cooperative sociali, strutture territoriali pubbliche e private che si occupano dei centri sociali per anziani.

Esempi:

educatore professionale sociale

esperto assistenza anziani attivi

esperto reiniego pensionati



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)
2. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/04/2014

Sono ammessi al corso di laurea tutti gli studenti che abbiano conseguito un diploma di maturità di scuola media secondaria superiore o altro titolo equipollente. Lo studente deve avere una preparazione di base relativa alle conoscenze proprie del

corso di laurea.

L'accesso al corso sarÀ vincolato al superamento di una prova d'ingresso, con test con risposte a scelta multipla e a risposta aperta, finalizzata ad individuare capacitÀ di problem solving, capacitÀ comunicative, capacitÀ di lettura e analisi critica di un testo, abilitÀ di ragionamento logico, conoscenze su tematiche inerenti il corso.

► QUADRO A3.b

ModalitÀ di ammissione

23/03/2016

L'immatricolazione al primo anno sarÀ vincolata al superamento di una prova d'ingresso, con test con risposte a scelta multipla e a risposta aperta, finalizzata ad individuare capacitÀ di problem solving, capacitÀ comunicative, capacitÀ di lettura e analisi critica di un testo, abilitÀ di ragionamento logico, conoscenze su tematiche inerenti il corso.

Il passaggio da altro corso dell'Ateneo al secondo anno sarÀ vincolato alla certificazione del superamento di 30 CFU e a una prova d'ingresso consistente in un colloquio motivazionale.



► QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

11/04/2014

Obiettivo formativo specifico per i laureati del Corso Ã“ l'acquisizione di una solida preparazione culturale nell'ambito delle scienze dell'educazione grazie ad approfondimenti di discipline pedagogiche, psicologiche, filosofiche, socio-antropologiche. Tali competenze e conoscenze pluridisciplinari sono essenziali sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi (frequenza a lauree magistrali). Esse appaiono indispensabili per l'attivitÀ dell'educatore che risponda alle diverse esigenze del territorio in merito ai bisogni educativi declinati in svariati ambiti. Pertanto, ulteriori obiettivi formativi specifici sono:

- L'acquisizione di competenze teoriche e competenze operative per la comprensione e l'analisi dei contesti socio-culturali, che si realizza grazie agli insegnamenti delle discipline antropologico-sociali, storiche e di geografia economica e sociale, di lingue straniere e dei linguaggi multimediali contemporanei;
- l'acquisizione di competenze riferite al campo di attivitÀ dell'educatore che si sviluppa con gli insegnamenti specialistici di scienze dell'educazione e con l'obbligatorietÀ di tirocini curriculari presso istituzioni ed enti educativi e formativi, aziende e strutture della pubblica amministrazione, e puÃ² anche prevedere soggiorni presso altre universitÃ italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali. Anche la prova finale Ã“ relativa al lavoro sul campo.

La metodologia didattica utilizzata nella laurea triennale sarÀ principalmente legata all'attivitÀ in aula (anche con il supporto di strumenti multimediali, interattivi ed in rete), che potrÃ assumere la forma di comunicazione frontale, approfondimento di nodi problematici (attivitÀ di gruppo, esercitazioni e laboratori), lettura e confronto con fonti, documenti, testi originali, tabelle, repertori, studio di casi, ecc..., anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali in rete. Verranno, altresÃ¬, realizzati seminari di studio e di approfondimento tematico anche con il supporto di esperti esterni, nonchÃ© attivitÀ di tirocinio, indirizzate all'apprendimento e al perfezionamento di competenze professionali.



► QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e CapacitÀ di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

► QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline pedagogiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei principali modelli teorici, tematiche e problematiche nel settore pedagogico - didattico, anche nella loro evoluzione storica.

Conoscenza delle principali metodologie di lavoro e strategie operative in ambito educativo, per i diversi settori di intervento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper argomentare le principali tematiche e problematiche del settore pedagogico-didattico.

Capacità di declinare nella pratica e nella progettazione e valutazione degli interventi educativi gli assunti teorici acquisiti in ambito pedagogico.

Saper interpretare e rispondere alle domande educative del territorio, al fine di realizzare progetti educativi individualizzati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

STORIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

DIDATTICA [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MARGINALITÀ E DELLA DEVIANZA [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

ELEMENTI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

Discipline psicologiche

Conoscenza e comprensione

Padronanza delle principali teorie e tematiche psicologiche sia di carattere generale e sociale sia della psicologia dello sviluppo, anche in rapporto alla psicologia dell'educazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di declinare nell'ambito degli interventi educativi le conoscenze e le competenze teoriche acquisite, con particolare riferimento ai processi motivazionali, emotivi, cognitivi e sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle principali problematiche inerenti la sfera cognitiva, affettiva e psicosociale in una prospettiva evolutiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di integrare ed applicare le conoscenze teoriche nell'ambito dei contesti specifici di intervento riabilitativo ed educativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

Discipline sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base delle principali impostazioni, approcci e tematiche inerenti l'ambito sociologico e dei principali orientamenti teorici e tematiche inerenti l'ambito antropologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di leggere ed interpretare i principali fenomeni sociali.

Capacità di leggere ed interpretare il comportamento umano individuale e collettivo sotto il profilo antropologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

ANTROPOLOGIA [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

Discipline storiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base dei principali fenomeni storici e storiografici nelle varie epoche, con particolare attenzione all'età moderna e contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze di analisi ed argomentazione dei principali fenomeni ed eventi storici, anche in rapporto al pensiero pedagogico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

STORIA MEDIOEVALE [url](#)

Discipline geografiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base delle connessioni tra ambienti ed economie utilizzando come chiavi di lettura gli strumenti teorici conoscitivi della geografia economico-politica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicazione delle competenze acquisite nella progettazione di interventi educativi nell'ambito delle politiche territoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICA DELL'AMBIENTE [url](#)

Discipline filosofiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle tematiche della filosofia contemporanea, della storia del pensiero filosofico e della storiografia filosofica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi e di argomentazione critica, con particolare attenzione allo sviluppo della capacità di individuare i nessi interdisciplinari di lettura della complessità del reale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

Competenze linguistiche

Conoscenza e comprensione

Buona conoscenza sia scritta sia orale di almeno una lingua europea e auspicabilmente anche di altre lingue straniere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Relativamente alle lingue studiate durante il corso di studio lo studente dovrà aver acquisito le seguenti competenze:

- (a) comprensione della letteratura scientifica in lingua originale, specialmente sui contenuti relativi alle discipline oggetto del corso;
- (b) utilizzo di almeno una lingua straniera per l'efficace comunicazione di contenuti relativi alle discipline oggetto del corso;
- (c) capacità di sostenere scambi epistolari in lingua straniera;
- (d) capacità di sostenere una conversazione orale in lingua straniera.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESCA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

Competenze informatiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei principali strumenti informatici pertinenti al trattamento di contenuti culturali: elaborazione elettronica dei testi, comunicazione elettronica, padronanza delle tecniche di consultazione delle basi di dati in formato elettronico, etc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di elaborare con il calcolatore elettronico i contenuti umanistici (anche multimediali) e comunicarli via Internet mediante l'appropriato utilizzo di appositi programmi applicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

ELEMENTI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA [url](#)

 QUADRO A4.c	
	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	I laureati dovranno aver acquisito la capacità di confrontare i nodi tematici emersi nel pensiero psico-pedagogico con eventi, problemi, fenomeni che hanno la loro origine in altri settori del sapere, nelle loro applicazioni e nelle molteplici situazioni di vita, dimostrando padronanza critica e indipendenza di giudizio. Dopo il percorso di formazione, costituito da studio teorico, esercitazioni e lavori di gruppo, attività di tirocinio e approfondimenti, il laureato dovrà essere in grado di porsi in maniera critica, consapevole e creativa davanti alle problematiche educative e psico-pedagogiche ipotizzando e mettendo in atto azioni mirate alla promozione della persona ed al sostegno dell'individuo in difficoltà .
Abilità comunicative	I laureati dovranno: essere in grado di comunicare, in forma scritta o orale, le conoscenze e le elaborazioni psico-pedagogiche ad un'ampia varietà di interlocutori (un pubblico di soggetti in formazione oppure di specialisti), appartenenti al medesimo ambito di sapere o ad ambiti differenti, adattando di volta in volta la comunicazione alle esigenze dell'uditore cui si rivolgono; possedere competenze e strumenti adeguati per la comunicazione e la gestione dell'informazione, comprese le capacità di efficace utilizzo di almeno una lingua dell'UE nella comunicazione scientifica e nella consultazione bibliografica; acquisire e potenziare capacità empatiche che favoriscono il confronto autentico con l'altro, specie se in condizione di svantaggio personale- sociale-familiare e culturale; avere una buona capacità di elaborazione scritta che consenta di redigere relazioni, resoconti, rapporti, progetti educativi.
Capacità di apprendimento	Fin dal primo anno gli studenti saranno invitati a soffermarsi sui problemi, a riflettere sulle situazioni, a ricercare risposte alle possibili domande in maniera critica e personale. Dovranno essere in grado di problematizzare le conoscenze, in modo da poterle accrescere ulteriormente con studi successivi, arrivando ad imparare dalle situazioni, a soffermarsi sulle esperienze e, riflettendo su di esse, ad individuare idonee strategie di intervento.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato di riflessione teorico-critica sul tirocinio curricolare realizzato o di un breve saggio di ricerca, progetto, indagine critica.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/03/2016

L'elaborato finale dovrà essere composto da un massimo di 30 cartelle o di 80.000 battute.

Il laureando presenta il proprio elaborato che viene successivamente discusso dal relatore e dagli altri membri della Commissione.



► QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

17/03/2014

Il conseguimento dei CFU attribuiti a ciascun insegnamento avviene con il superamento di una prova di verifica del profitto. Tale prova, pubblica, Ã“ superata quando il voto, espresso in trentesimi, sia superiore o uguale a 18. Essa, di norma, Ã“ orale: possono essere perÃ² adottate altre modalitÃ , basate su prove multiple orali, scritte, pratiche, o loro combinazioni, anche distribuite lungo l'arco del periodo didattico (prove in itinere). Le prove in itinere singolarmente non conferiscono crediti e il loro eventuale esito negativo non preclude l'ammissione all'esame finale. Lo studente ha il diritto di conoscere i criteri di valutazione della propria prova d'esame, di prendere visione dell'eventuale elaborato scritto e di essere informato sulle sue modalitÃ di correzione.

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attivitÃ formative

<http://hostweb3.ammin.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1807&item=7&xml=/xml/testi/testi51511.xml&tl=Orario lezioni>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=C9AA0AA0C9B7D389F8A7A21899D817CC.esse3-uniss-prod>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://hostweb3.ammin.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1807&item=4&xml=/xml/testi/testi59635.xml&tl=Calendario didattico 2016/2017>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	SANI FILIPPO	PA	6	30	
2.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	ENNA MAURO		6	30	
3.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	PIGA MARIA LUCIA	PA	6	30	
4.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	LUSSANA FIAMMA	PA	12	60	
5.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EDUCAZIONE link	PRUNERI FABIO	PA	12	60	
6.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIOEVALE link	SODDU ALESSANDRO	RU	6	30	
7.	M-FIL/03	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	FIORATO PIERFRANCESCO	PA	6	30	
8.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA link	DETTORI GIUSEPPE FILIPPO	PA	6	30	
9.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA link	MANCA GIUSEPPINA	RU	12	60	
10.	M-PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE link	DETTORI GIUSEPPE FILIPPO	PA	12	90	
11.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	UCCULA ARCANGELO FRANCESCO	RU	12	60	
		Anno di	SOCIOLOGIA					

12.	SPS/08	corso 2	DELL'EDUCAZIONE link	CHESSA STEFANO	RU	6	30	
13.	M-PED/04	Anno di corso 3	ELEMENTI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA link	PANDOLFI LUISA	RD	6	30	
14.	M-PED/02	Anno di corso 3	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	PRUNERI FABIO	PA	6	30	
15.	MED/39	Anno di corso 3	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link	TOLA GIUSEPPE		6	30	
16.	M-GGR/02	Anno di corso 3	POLITICA DELL'AMBIENTE link	MADAU CATERINA	PA	12	60	

 QUADRO B4	Aule
---	-------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

 QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche
---	---------------------------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

 QUADRO B4	Sale Studio
---	--------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

 QUADRO B4	Biblioteche
---	--------------------

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

21/03/2016

Ogni anno l'Università di Sassari organizza la manifestazione "Le Giornate dell'Orientamento", che nel 2016 si è tenuta dal 12 al 15 aprile presso i locali di Via Vienna, sede dei Dipartimenti di Chimica e Farmacia e di Medicina Veterinaria. In questa occasione l'Ateneo ha aperto le porte agli studenti delle classi quarte e quinte e ai docenti accompagnatori provenienti dagli istituti superiori di tutta la Sardegna, creando un momento di incontro per presentare l'offerta formativa, comunicare le modalità di accesso ai corsi di studio e i servizi offerti dall'Università, fornire supporto nella scelta del percorso universitario e facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà universitaria. Il corso di laurea in Scienze dell'educazione, in questa occasione, ha potuto proporre la propria offerta formativa e i servizi offerti agli studenti, dando la possibilità alle future matricole di confrontarsi direttamente con i docenti del corso, con lo staff della Segreteria didattica e con gli studenti già iscritti ai corsi di studio del Dipartimento.

Per il 2016, l'Università di Sassari ha attivato inoltre il Progetto UNISCO, progetto pilota il cui nome nasce dalla fusione di Uniss e Scuola: il progetto, basato sul modello del Progetto TANDEM dell'Università di Verona, è finalizzato a realizzare uno strumento per rafforzare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università, favorendo un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari. L'idea del progetto è quella di offrire agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di partecipare a corsi di 16 ore accademiche tenuti da docenti universitari in vari ambiti disciplinari, conseguendo al termine degli stessi 2 CFU che saranno riconosciuti all'atto dell'iscrizione all'Università.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito di Ateneo: www.uniss.it/unisco

Oltre alla partecipazione alle "Giornate dell'Orientamento", il Dipartimento durante l'anno apre le porte alle scuole secondarie di secondo grado distribuite sul territorio, organizzando incontri periodici fra i propri docenti e gli studenti delle ultime classi, accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Presso il Dipartimento è attivo un servizio di tutorato e orientamento rivolto alle future matricole. Il servizio, gestito dal Referente alla didattica, offre accoglienza alle matricole, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti, offre supporto per le procedure di immatricolazione ai corsi di studio del Dipartimento.

All'inizio di ogni anno accademico inoltre il Dipartimento organizza una giornata di presentazione dei Corsi di studio rivolta ai nuovi iscritti. Durante la giornata i Presidenti e i docenti dei corsi, insieme allo staff amministrativo, accolgono le matricole fornendo informazioni sulla didattica, sui compiti dei vari uffici e sui servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti. Gli studenti-tutor e i rappresentanti degli studenti accompagnano i nuovi colleghi attraverso un percorso guidato del Dipartimento mostrando loro la struttura e, in collaborazione con il servizio bibliotecario, vengono spiegate le modalità di accesso alla biblioteca e al servizio di prestito. Per l'occasione viene realizzata una Guida ai servizi del Dipartimento e dell'Ateneo e viene distribuito il materiale informativo relativo agli insegnamenti impartiti per ciascun corso di studi.

21/03/2016

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

Gli studenti iscritti ai corsi del Dipartimento hanno l'opportunità di usufruire di tutta una serie di azioni di orientamento e tutoraggio, svolte sia dal corpo docente che dagli studenti-tutor del Dipartimento. Presso il Dipartimento infatti è attiva una procedura di tutoraggio per gli studenti iscritti al I e al II anno dei corsi di studio: ogni studente viene affidato ad un docente-tutor di riferimento, che ha il compito di monitorarne la carriera, fornire supporto e orientamento. Con questa procedura il Dipartimento si pone l'obiettivo di prevenire gli abbandoni nei primi anni di corso, identificare gli studenti a maggior rischio di fuori-corso, sulla base del monitoraggio periodico dei CFU acquisiti, e poter predisporre per tempo azioni di intervento mirate verso gli studenti che riscontrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

25/03/2015

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno Ã“ svolta dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione che ha funzioni di coordinamento, gestione e consulenza relativamente ai tirocini curriculare (sono esclusi gli stage).

L'ufficio ha tra i propri compiti:

- la gestione delle pratiche amministrative inerenti ai tirocini curriculare: stipula di convenzioni, attivazione, gestione e coordinamento dei tirocini curriculare degli studenti del Dipartimento;
- la collaborazione con l'apposita Commissione Tirocino, composta dai seguenti docenti: Arcangelo Uccula (Presidente), Gavina Cherchi, Luisa Pandolfi, Giuseppina Manca, Barbara Treccani;
- la cura dei rapporti con le strutture convenzionate (aziende, associazioni, enti pubblici e privati, etc);
- la rilevazione statistica e il monitoraggio dell'andamento dei tirocini;
- supportare l'incontro tra il mondo universitario, il territorio e il mondo del lavoro attraverso varie iniziative, soprattutto seminariali.

Il Servizio fornisce:

- consulenza e orientamento prima della scelta dell'ente e del tutor universitario;
- un elenco aggiornato delle possibilitÃ di tirocino offerte agli studenti presso strutture extrauniversitarie convenzionate;
- il libretto di tirocino;
- tutta la modulistica necessaria.

All'ufficio si devono consegnare:

- ogni tipo di istanza relativa al tirocino (ad esempio le istanze di sostituzione ente o tutor, le richieste relative al riconoscimento di cfu per tirocino teorico, istanze di sospensione/interruzione del tirocino, etc); tutte le istanze (nonchÃ© le proposte di stipula di convenzione) vengono sottoposte all'attenzione dell'apposita Commissione, che si riunisce periodicamente e che predisponde un verbale per ogni singola seduta;
- il contratto di tirocino (progetto formativo) giÃ definito e sottoscritto dal responsabile dell'ente, dai tutor e dal tirocinante;
- tutta la documentazione finale relativa al tirocino curriculare (libretto compilato in ogni sua parte, relazione del tirocinante, valutazione del tutor referente e il modulo di valutazione personale).

Convenzioni attive:

L'elenco delle convenzioni comprende sia le nuove convenzioni stipulate dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, sia le convenzioni attivate con gli enti ospitanti dalla ex FacoltÃ di Lettere e Filosofia, in attesa di essere ristipulate dal Dipartimento (il Consiglio di Dipartimento ha deliberato, in data 21 giugno 2012, onde evitare ogni soluzione di continuitÃ , di approvare in blocco tutte le Convenzioni in essere con la ex FacoltÃ di Lettere e Filosofia, cosÃ¬ che le stesse continuino a essere valide anche nelle more del rinnovo). L'elenco degli enti, in continuo aggiornamento, Ã“ disponibile online al seguente link: http://www.dissufdidattica.uniss.it/download/3540/elenco_enti_convenzionati_cl18_L19_LM57.pdf

Dati di risultato

Nota bene: i dati di risultato riguardano i tirocini attivati per gli studenti delle coorti precedenti, iscritti nel corso di laurea interclasse ad esaurimento in Filosofia e Scienze dell'Educazione (cl. L-5/L-19).

Corrente anno accademico 2014/2015 (dati parziali dal 1/11/2014 al 18/03/2015) - NÂ° tirocini attivati: 30

Anno accademico 2013/2014 - NÂ° tirocini attivati: 87

Anno accademico 2012/2013 - NÂ° tirocini attivati: 87

Nel file in allegato Ã“ riportato l'elenco degli enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocino curriculare, e il numero degli studenti che hanno svolto il tirocino presso ciascun ente. I dati riguardano il corrente anno accademico 2014/2015 (dati parziali sino al 18 marzo 2015) e l'anno accademico 2013/2014.

Descrizione link: pagina web dedicata ai tirocini

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare (dati parziali A.A. 2014/2015 e dati totali A.A. 2013/2014)

► QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilitÀ internazionale degli studenti
-------------	--



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilitÀ internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilitÀ degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilitÀ sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilitÀ Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilitÀ conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

I programmi di mobilitÀ internazionale dell'Università di Sassari sono coordinati dal comitato Erasmus di ateneo, presieduto dal prof. Luciano Gutierrez e costituito dai delegati dei dipartimenti, dai referenti amministrativi dei dipartimenti e dell'ufficio relazioni internazionali. Quest'ultimo offre piena assistenza agli studenti in uscita o in entrata grazie ai diversi programmi di mobilitÀ (Erasmus, Ulisse, Marco Polo) e iniziative in qualche modo accostabili (Summer schools). Tale assistenza È garantita anche mediante la continua implementazione di un sito internet moderno ed efficiente, attraverso il quale È garantita un'informazione puntuale. Qui di seguito il link a tale sito:

<http://www.uniss.it/php/proiettoreHome.php?cat=954&xml=/xml/testi/testi28244.xml&item=1>

In termini generali, È necessario ricordare che l'Università di Sassari mette tempestivamente a disposizione dei suoi studenti Erasmus tutti i finanziamenti che l'Unione Europea, il Ministero dell'Università e soprattutto la Regione Autonoma della Sardegna destinano per la mobilitÀ internazionale studentesca. Grazie a questi finanziamenti e agli ulteriori contributi stanziati dalle strutture didattiche dell'Ateneo, gli studenti Erasmus dell'Università di Sassari possono contare su un sostegno economico che non ha eguali nÃ© in Italia nÃ© in Europa. Negli ultimi anni la borsa Erasmus for study erogata dall'Università di Sassari si È attestata tra i 550 e 6001 euro mensili, cui si aggiunge per i piÃ¹ meritevoli un premio annuale. Nel Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione il coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo, la gestione dei programmi di mobilitÀ internazionale, la piena informazione per gli studenti sulle sedi universitarie (in Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Malta, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria; ulteriori destinazioni, specie in ambito extraeuropeo, sono raggiungibili grazie al programma Ulisse) e le possibilitÃ offerte dai programmi di mobilitÀ sono garantiti dal delegato alla mobilitÀ internazionale studentesca, prof.ssa Maria Grazia Melis, che presiede la Commissione relazioni internazionali, dallo sportello tutor Erasmus e dai referenti dei numerosi accordi bilaterali. Anche il Dipartimento dispone, nel suo sito web, di uno spazio che illustra in modo chiaro e completo il funzionamento e le possibilitÃ dei diversi programmi di mobilitÀ internazionale studentesca.

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
-------------------------	------------------	-------------------------	--------

1	Universitat Salzburg (Salzburg AUSTRIA)	29/01/2014	7	Solo italiano
2	UniversitÃ© de LiÃ©ge (LiÃ©ge BELGIO)	29/01/2014	7	Solo italiano
3	University of Cyprus-Panepistimio Kyprou (Nicosia CIPRO)	08/11/2013	7	Solo italiano
4	University of Zadar (Zadar CROAZIA)	10/01/2014	7	Solo italiano
5	UNIVERSITE MICHEL DE MONTAIGNE - BORDEAUX III (Bordeaux FRANCIA)	31/12/2013	7	Solo italiano
6	UniversitÃ© de Corse Pascal-Paoli (Corte FRANCIA)	01/01/2014	3	Solo italiano
7	UniversitÃ© de Bourgogne (Dijon FRANCIA)	14/11/2013	7	Solo italiano
8	UniversitÃ© Pierre MendÃ©s (Grenoble FRANCIA)	22/12/2013	7	Solo italiano
9	UNIVERSITE D'AIX-MARSEILLE (Marsiglia FRANCIA)	06/01/2014	7	Solo italiano
10	UniversitÃ© de Toulouse II - Le Mirail (Toulouse FRANCIA)	05/12/2013	3	Solo italiano
11	UniversitÃ© Paul Sabatier (Toulouse 3) (Toulouse FRANCIA)	01/01/2014	7	Solo italiano
12	Ruhr UniversitÃ¤t (Bochum GERMANIA)	31/10/2013	7	Solo italiano
13	Albert Ludwigs UniversitÃ¤t (Freiburg im Breisgau GERMANIA)	31/10/2013	7	Solo italiano
14	University of Hildesheim (Hildesheim GERMANIA)	28/10/2013	7	Solo italiano
15	UniversitÃ¤t Leipzig (Leipzig GERMANIA)	12/12/2013	7	Solo italiano
16	Eberhard Karls UniversitÃ¤t (TÃ¼bingen GERMANIA)	17/01/2014	7	Solo italiano
17	Demokritos University of Thrace (Thrace GRECIA)	01/01/2014	7	Solo italiano
18	University of Malta (Malta MALTA)	05/12/2013	7	Solo italiano
19	UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	13/01/2014	7	Solo italiano
20	Instituto PolitÃ©cnico (Tomar PORTOGALLO)	10/12/2013	7	Solo italiano
21	Institute of Education University of London (London REGNO UNITO)	21/01/2014	7	Solo italiano
22	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (IaÃ®i ROMANIA)	01/01/2014	7	Solo italiano
				Solo

23	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU (Sibiu ROMANIA)	30/10/2013	7	italiano
24	Universidad de AlcalÃ¡ (AlcalÃ¡ de Henares SPAGNA)	21/01/2014	7	Solo italiano
25	Universitat Autonoma de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	17/12/2013	7	Solo italiano
26	Universitat de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	21/01/2014	7	Solo italiano
27	Universidad de CÃ¡diz (Cadice SPAGNA)	01/01/2014	7	Solo italiano
28	Universidad de CÃ³rdoba (Cordoba SPAGNA)	29/11/2013	7	Solo italiano
29	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAGNA)	17/12/2013	7	Solo italiano
30	Universitat de Girona (Girona SPAGNA)	03/12/2013	7	Solo italiano
31	Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	22/11/2013	6	Solo italiano
32	Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	21/11/2013	7	Solo italiano
33	Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	04/12/2013	7	Solo italiano
34	Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	29/11/2013	7	Solo italiano
35	Universidad Carlos III (Madrid SPAGNA)	07/01/2014	7	Solo italiano
36	Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	30/10/2013	7	Solo italiano
37	Universidad de Granada (Melilla SPAGNA)	01/01/2014	7	Solo italiano
38	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAGNA)	24/09/2013	7	Solo italiano
39	Universitat de les Illes Balears (UIB) (Palma (illes Balears) SPAGNA)	17/09/2013	7	Solo italiano
40	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAGNA)	18/11/2013	7	Solo italiano
41	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	13/11/2013	7	Solo italiano
42	Universitat Rovira i Virgili (Tarragona SPAGNA)	28/01/2013	7	Solo italiano
43	Universitat de ValÃ·ncia (Valencia SPAGNA)	24/02/2014	7	Solo italiano
44	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAGNA)	14/11/2013	7	Solo italiano
45	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAGNA)	06/03/2014	7	Solo italiano

46	Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)	13/12/2013	7	Solo italiano
47	Artvin Coruh Univeristesisi (Artvin TURCHIA)	11/11/2013	7	Solo italiano
48	Mehmet Akif Ersoy University àBurdur (Burdur TURCHIA)	09/04/2014	7	Solo italiano
49	Mimar Sinan Guzel Santalr Universitesi -Istanbul (Istanbul TURCHIA)	20/01/2014	7	Solo italiano
50	KÃ¶zÃ©p-eurÃ³pai Egyetem (Budapest UNGHERIA)	11/01/2014	7	Solo italiano
51	PÃ¡zmÃ¡ny PÃ©ter Katolikus Egyetem (Budapest UNGHERIA)	01/01/2014	7	Solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

07/04/2014

L'Ateneo di Sassari, all'interno dell'Ufficio Orientamento e diritto allo studio, offre un servizio di Job Placement, che ha lo scopo di promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro.

Il servizio di rivolge:

- ai laureati presso l'Ateneo di Sassari in cerca di una prima collocazione, di una riqualificazione professionale o di nuove opportunitÃ lavorative;
- alle aziende, enti pubblici e privati che ricerchino specifiche professionalitÃ da inserire all'interno del proprio organico.

Il Servizio placement offre: supporto nella compilazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; incontri di orientamento professionale individuali o gruppo; gestione banca dati laureati; assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement; analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali piÃ¹ idonei; incrocio tra domande e offerte di lavoro.

Il Servizio permette alle aziende di visualizzare, all'interno della banca dati, i curriculum vitae degli studenti e dei laureati degli ultimi dodici mesi che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati, oppure di pubblicare annunci di lavoro.

Gli studenti e i laureati possono visualizzare le opportunitÃ di lavoro pubblicate nella bacheca dell'UniversitÃ di Sassari o in quella Almalaurea, possono accedere ai servizi del Consorzio interuniversitario Almalaurea per aggiornare il curriculum vitae, per compilare il questionario laureandi e per inviare la candidatura ad annunci di lavoro.

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

► QUADRO B6

Opinioni studenti

La rilevazione dei questionari per la prima volta completamente on line, evidenzia i seguenti punti di forza e criticità, con alcune distinzioni, a volte anche significative, tra studenti frequentanti (F) e studenti non frequentanti (NF) e tra studenti di L-19 e studenti del corso interclasse ad esaurimento L5/L19.

PUNTI DI FORZA

- Interesse per gli argomenti trattati 8,5 per F e 8,0 per i non frequentanti, con performance più alta per gli studenti L-19 rispetto a L5/19 (il già ricordato 8,5 rispetto a 7,59) nel campione dei soli F e 8,0 contro il 7,64, nel caso dei NF.
- Il rispetto degli orari (8,6) la chiarezza circa le modalità di esame e la coerenza tra programma via Web e attività svolta in aula costituiscono altri elementi di eccellenza del corso. Anche in questo caso in genere la frequenza risulta ripagare il grado di soddisfazione degli studenti, come si evince dal fatto che la chiarezza circa le modalità di esame risulta di molto maggiore tra gli studenti di tipo F di L19 (8,27) rispetto agli studenti NF di L5/L19 con 6,73.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Al carico di studio per F di L19 viene attribuito 6,87 (il voto più basso dell'intero questionario) maggiormente punitivo da parte degli studenti NF 5,61 che sono generalmente chiamati ad integrare la mancata frequenza ai corsi con materiale di studio integrativo.
- La fruibilità dei locali e delle attrezzature (6,88) e l'organizzazione degli insegnamenti nel semestre (6,92) riceve un giudizio di poco superiore alla sufficienza.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito: <https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶
QUADRO B7
Opinioni dei laureati

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2015 (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2015. Si tratta di 85 questionari su 89 laureati, con una crescita quindi rispetto al rilevamento dello scorso anno (72).

Dai dati Alma Laurea relativi all'opinione degli studenti il corso di studi ha voluto focalizzare l'attenzione sul grado di soddisfazione dei laureati. Come appare evidente tenendo conto del solo item, decisamente sarà che rappresenta la voce attestante il massimo gradimento, il 41,2% è decisamente soddisfatto del corso di laurea e il 30,6% dei rapporti con i docenti. Il dato appare interessante, specie in prospettiva diacronica, perché evidenzia un significativo progresso rispetto agli anni precedenti, tanto più rilevante, quando si consideri che il numero degli intervistati è andato crescendo nel corso degli anni. La disponibilità ad iscriversi allo stesso corso si attesta in crescita rispetto al passato al 70,6.

L'età dei laureati è superiore ai 27 anni, un'età elevata, ma in calo rispetto al passato; poco meno di un quinto degli studenti si laurea entro i 23 anni. La maggior parte degli studenti proviene da Sassari e provincia (80,9%) e da famiglie con bassi livelli di scolarizzazione dei genitori (49,4 sono privi di diploma) e di estrazione operaia. Gli studi superiori dei laureati triennali del 2015 risultano essere distribuiti tra i licei, complessivamente più del 75% e gli istituti tecnici, con il rimanente 25%. La motivazione prevalente per la scelta del corso di laurea è costituita dai fattori culturali e professionali (50,6%) e esclusivamente professionalizzanti nel 9% del campione. Si conferma il carattere propedeutico al lavoro del corso triennale. Per quanto attiene alla regolarità degli studi la percentuale dei laureati in corso è del 51,7 ciononostante coloro che sono fuori corso di 1, 2, 3, o più anni alzano la media della durata degli studi a 4,9 anni.

4,7% di laureati ha approfittato dell'opportunità offerta dal programma Erasmus. Il 77,6% di studenti ha esperienza di lavoro di cui il 34,1% attinente con il percorso di studi compiuti. In crescita è la soddisfazione complessiva del corso di laurea passata dai 26,8 del 2013 al 41,2 del 2015.

La determinazione a proseguire gli studi è decisamente alta come attestato dal 67,1 di laureati triennali che manifestano l'intenzione di iscriversi alla magistrale.

Descrizione link: Almalaurea: Profilo dei laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gi>

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2016

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati riferiti all'a.a. 2015/2016 sono ovviamente parziali, in quanto le attività didattiche riferite a quell'anno non sono ancora chiuse (in particolar modo per quanto attiene dati di percorso e di uscita).

Dati di ingresso

Gli iscritti alla laurea triennale L-19 sono 261 e gli immatricolati, trattandosi di un corso a numero programmato sono 151 studenti. La distribuzione per genere evidenzia una netta prevalenza nel genere femminile con 240 iscritte e 21 maschi.

La provenienza scolastica degli iscritti riguarda in maggioranza i licei (98) e gli istituti magistrali, da intendersi probabilmente come licei delle scienze umane (69), quanto alla provenienza geografica vi è una nettissima prevalenza della provincia di Sassari.

Dati di percorso

Per quanto riguarda i crediti acquisiti nell'a.a. 2015-16 si evidenzia quanto segue:

• si collocano nella fascia di 0 cfu il 22% del totale degli iscritti;

• il 12% ha sostenuto esami per un totale compreso tra 1 e 20 sfu;

• il 30 e 31% rispettivamente nella fascia dei 21-40 e dei 41-60 cfu;

• Si evidenzia, come dato conclusivo che aggiungendo alle fasce dei punti precedenti un gruppo di iscritti, con 61-80 cfu, che pesa per il 5% sui 261 iscritti, si arriva ad un totale di 76% di studenti attivi.

L'a.a 2015-16 è il secondo di Scienze dell'Educazione, dopo la trasformazione dell'interclasse di Filosofia e Scienze dell'Educazione. Nell'A.A. 2015-16 al Corso di Scienze dell'Educazione risultano 114 iscritti in corso per il vecchio corso interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione e 130 fuori corso. Il totale degli iscritti dei due anni di L-19 e dei tre anni di L5/L19 è di 375 studenti.

Non risultano fuori corso in Scienze dell'educazione perché il corso, avviato nel 2014-15, non ha ancora studenti che abbiano compiuto l'intero percorso degli studi.

Dati in uscita

Poiché il corso è stato istituito nell'A.A. 2014-2015 non risultano studenti laureati nell'A.A. Nell'anno 2014 si sono laureati 83 studenti (39 dei quali in corso).

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2016

Il campione dei 54 intervistati ad un anno dalla laurea, sui 72 laureati, evidenzia un'età media di 28,3 e un voto di laurea medio di 103. La durata degli studi per questo campione di studenti che appartiene al solo corso interclasse L5/L19, costituito nel 100% da sole femmine, è di 5,5 anni.

Di costoro solo il 29,6% è iscritto ad un corso magistrale, ma il 31,5% ha partecipato ad un'attività di formazione, prevalentemente su base volontaria. Ad un anno dalla laurea lavora il 35,2 ed ha una occupazione, oltre ad essere iscritto ad una magistrale, un altro 9,3%. Sommando i due valori 44,5% dei laureati triennali trova un impiego ad un anno dalla laurea.

Dei 24 laureati occupati il 33,3% ha un impiego stabile, in attività non profit, per il 41,7% dei casi, o nel settore privato (33,3%) e pubblico (25%). Il guadagno medio si attesta sugli 800 euro. L'82,6% del campione ritiene che il corso di laurea sia efficace per il lavoro svolto. E il grado di soddisfazione per il lavoro svolto è pari al 7,9%.

Descrizione link: Almalaurea : Condizione occupazionale dei laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO C3 **Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il Corso di Studio, avvalendosi del contributo della Commissione Tirocinio di competenza, effettua un costante monitoraggio delle valutazioni di enti ed imprese che ospitano studenti per tirocini curriculari in merito all'andamento delle attività svolte dallo studente, espresse all'interno delle relazioni scritte compilate dai tutor designati dai soggetti ospitanti. Tale documentazione, allegata al libretto delle presenze giornaliere assegnato a ciascun tirocinante, viene presa in visione dal tutor universitario assegnato a ogni singolo studente.

Ai tutor aziendali viene inoltre consegnato un questionario di valutazione finale dei singoli tirocinanti, in cui viene chiesto loro di esprimere un giudizio in merito ai punti di forza e alle aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Di seguito è allegata un'elaborazione grafica delle valutazioni espresse dai tutor aziendali negli appositi questionari, nel periodo compreso tra il 1/11/2015 e il 02/09/2016.

Si precisa che i dati riportati in tale elaborazione grafica si riferiscono al corso di laurea interclasse ad esaurimento in Filosofia e Scienze dell'Educazione. Una prima ricognizione delle opinioni di enti e imprese su studenti del corso di laurea in Scienze dell'Educazione si avrà a partire dall'anno accademico 2017/2018 (il corso di laurea in Scienze dell'Educazione ha preso avvio nell'A.A. 2014/2015 e il tirocinio per gli studenti iscritti in tale c.d.s. è stato inserito al 3^o anno del piano di studi).

Dall'analisi dei dati a disposizione emerge complessivamente un grado di soddisfazione abbastanza alto; i giudizi complessivi sull'attività svolta dagli studenti riportano medie elevate.

Inoltre è da sottolineare che l'84% degli enti che hanno risposto al questionario ha dichiarato di aver assunto, successivamente al tirocinio, uno studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilitÀ a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RESPONSABILITÀ E ASSETTO ORGANIZZATIVO AQ ATENEO

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilitÀ della AQ a livello del Corso di Studio

14/03/2016

Al livello del corso di studio, l'organizzazione e le responsabilitÀ della AQ fanno capo al Gruppo di gestione AQ, formato dai proff. Fabio Pruner, Fiamma Lussana e Giuseppe Filippo Dettori.

Il Gruppo di gestione AQ, basandosi sul rapporto di riesame annuale, individua obiettivi sui quali ritiene prioritario e realistico concentrare le politiche di miglioramento della qualitÀ del corso di laurea: le osservazioni del Gruppo di gestione AQ vengono portate in consiglio di corso di laurea e discusse in questa sede.

Il documento che farÀ fede relativamente alle politiche del corso riguardo alla gestione delle politiche per la qualitÀ sarÀ costituito dai verbali del Consiglio.

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

23/03/2016

Il CdS si inserisce nel programma di assicurazione della qualitÀ che segue il modello AVA.

Annualmente, in fase di predisposizione del Rapporto annuale di riesame, il gruppo di riesame rende conto delle azioni giÀ intraprese e degli esiti, analizza i dati statistici del CdS in fase di ingresso, di percorso e di uscita e individua obiettivi di miglioramento che vengono programmati mediante azioni da intraprendere, relative scadenze e responsabilitÀ. L'analisi della situazione tiene conto, oltre che dei dati statistici, anche della Relazione annuale della Commissione paritetica e delle evidenze emerse tramite i questionari di valutazione degli studenti.

Ciclicamente È inoltre previsto un Rapporto ciclico di riesame che rimetta in discussione sia la domanda di formazione, tramite la consultazione delle parti sociali interessate alle figure professionali previste in uscita dal corso, sia la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi in fase di progettazione del CdS e quelli effettivamente ottenuti dagli studenti, sia il sistema di gestione del CdS.

Il gruppo di assicurazione della qualitÀ interno al CdS verifica periodicamente che il processo venga svolto secondo finalitÀ di miglioramento continuo.

La convocazione costante del Consiglio del CdS garantisce il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e le condizioni di verifica delle difficoltÀ incontrate dagli studenti nel loro percorso di studio.

► QUADRO D4

Riesame annuale

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



▶ **Altre Informazioni**
RD



Codice interno all'ateneo del corso	A031^2014
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

▶ **Date delibere di riferimento**
RD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/05/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	26/05/2014
Data di approvazione della struttura didattica	09/04/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/04/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	23/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**
RD

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	291600927	ANTROPOLOGIA	M-DEA/01	Docente di riferimento Martina GIUFFRE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-DEA/01	22
2	2015	291600927	ANTROPOLOGIA	M-DEA/01	Sebastiano MANNIA <i>Docente a contratto</i>		8
3	2015	291600928	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	M-FIL/03	Docente di riferimento Pierfrancesco FIORATO <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-FIL/03	30
4	2015	291600930	DIDATTICA	M-PED/03	Docente di riferimento Giuseppe Filippo DETTORI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-PED/03	30
5	2014	291600512	ELEMENTI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA	M-PED/04	Docente di riferimento Luisa PANDOLFI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-PED/04	30
6	2014	291600513	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	Mario TOCCI <i>Docente a contratto</i>		30
7	2014	291600514	LETTERATURA PER L'INFANZIA	M-PED/02	Docente di riferimento Fabio PRUNERI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-PED/02	30
8	2014	291600515	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	Giuseppe TOLA <i>Docente a contratto</i>		30

9	2016	291601947	PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	Filippo SANI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-PED/02	30
10	2015	291600931	PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA	M-PED/01	Docente di riferimento Giuseppina MANCA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-PED/01	60
11	2015	291600932	PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	Docente di riferimento Giuseppe Filippo DETTORI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-PED/03	90
12	2014	291600516	POLITICA DELL'AMBIENTE	M-GGR/02	Docente di riferimento Caterina MADAU <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-GGR/02	60
13	2015	291600934	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	SPS/08	Stefano CHESSA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	SPS/08	30
14	2016	291601949	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	Maria Lucia PIGA <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	SPS/07	30
15	2016	291601950	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Docente di riferimento Fiamma LUSSANA <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-STO/04	60
16	2016	291601951	STORIA DELL'EDUCAZIONE	M-PED/02	Docente di riferimento Fabio PRUNERI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-PED/02	60
17	2014	291602073	STORIA DELLE DONNE NELL'ETA' CONTEMPORANEA	M-STO/04	Docente di riferimento Fiamma LUSSANA <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-STO/04	30
18	2016	291601952	STORIA MEDIOEVALE	M-STO/01	Docente di riferimento Alessandro SODDU	M-STO/01	30



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA (2 anno) - 12 CFU</i> M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>STORIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 12 CFU</i>	24	24	20 - 60
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i> M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (2 anno) - 6 CFU</i> M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (2 anno) - 12 CFU</i> SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU</i> SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU</i>	36	36	20 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				40 -

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU</i></p> <p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 12 CFU</i></p> <p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <p>↳ <i>ELEMENTI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (3 anno) - 6 CFU</i></p>	24	24	20 - 60
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <p>↳ <i>POLITICA DELL'AMBIENTE (3 anno) - 12 CFU</i></p> <p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ <i>STORIA MEDIOEVALE (1 anno) - 6 CFU</i></p> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU</i></p>	30	30	30 - 54
Discipline scientifiche		0	0	0 - 12
	<p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <p>↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU</i></p>			

Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU</i>	48	12	12 - 24
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU</i>			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			72	68 - 168

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-FIL/04 Estetica			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>DIDATTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-PSI/05 Psicologia sociale	18	18	18 - 36 min 18

Totalità Attività Affini

18 18 - 36

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6 6 - 6 0 0 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
	Abilità informatiche e telematiche	0 0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	11 6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1 0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	24 - 54
CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	150 - 378



▶ Attività di base
RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	20	60	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	20	60	20

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:

-

Totale Attività di Base

40 - 120

▶ Attività caratterizzanti
RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	20	60	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	30	54	-

Discipline scientifiche	INF/01 Informatica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-GGR/01 Geografia	0	12	-
Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	12	24	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/05 Psicologia sociale MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	18	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:

-

Totale Attività Caratterizzanti

68 - 168

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca M-FIL/04 - Estetica M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale	18	36	18

Totale Attività Affini

18 - 36



Altre attività

RD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità ½ informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 54	



Riepilogo CFU

RD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	150 - 378



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RD



Note relative alle attività di base

RD

Note relative alle altre attività

RD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RD

L'inserimento dei Settori Scientifico-Disciplinari M-PED/ 01 e M-PED/02 consente di rafforzare competenze di carattere pedagogico-teoriche e storiche per fronteggiare una variegata gamma di possibili sbocchi occupazionali in ambito educativo (infanzia, anziani, soggetti svantaggiati).

I SSD della Didattica e della pedagogia sperimentale (M-PED/03 e M-PED/04) sono motivati dalla necessità di rafforzare negli studenti competenze su modelli e progetti educativi nei loro risvolti empirici, al fine di costruire un profilo professionale aderente ed adeguato al ruolo ed ai contesti in cui dovranno operare;

I SSD M-PSI/01 e M-PSI/05 sono presenti tra le attività affini e integrative per essere offerti in alternativa tra di loro: in questo modo si consente agli studenti di poter meglio configurare il percorso di studi anche in relazione a conoscenze di tipo psicologico generali o più¹ orientate alla psicologia sociale. Sono SSD già presenti tra le attività di base e caratterizzanti, ma in ambiti differenti: M-PSI/01 è disciplina di base nell'ambito: Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche; M-PSI/05 è disciplina caratterizzante nell'ambito: Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili.

I Settori Scientifico-Disciplinari L-LIN/04,07,12,14 sono motivati dall'esigenza di rafforzare le competenze in una seconda lingua straniera;

La presenza del Settore Scientifico-Disciplinare M-FIL/04 tra le discipline affini è motivato dall'esigenza di offrire agli studenti la possibilità di scegliere tra due discipline di ambito filosofico: verrebbe offerta una disciplina M-FIL/04 in alternativa con una disciplina M-FIL/07 - non presente tra le discipline di base e caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

RD